

Decreto n. 663

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con DR n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il progetto **University Corridors for Refugees - UNICORE 3.0 (Etiopia 2020-22)**, il cui obiettivo generale è promuovere il diritto all'istruzione superiore dei rifugiati attraverso la creazione di corridoi educativi dall'Etiopia all'Italia, promosso da un consorzio di partner: Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR); Caritas Italiana; Diaconia Valdese; Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI); diverse università Italiane;
- VISTA la delibera del CdA del 23 dicembre u.s., con la quale questa Università, su proposta del Centro per l'Apprendimento Permanente, ha deliberato:
- *“”di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al progetto UNI.CO.RE. 3.0 - University Corridors for Refugees;*
  - *di erogare, a favore dei vincitori, n. 2 borse di studio, per gli anni 2021 e 2022, per un costo annuale di euro 5.000,00 cadauna (per un totale di euro 20.000,00), prevedendo per i vincitori delle suddette borse di studio:*
    - *l'esonero dalle tasse universitarie;*
    - *servizi di mensa e alloggio per studenti fornito dall'ADISU Puglia;*
    - *l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale;*
    - *un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale;*
    - *un servizio di mentoring/tutoring per tutta la durata degli studi;*
    - *supporto tecnico da parte dello staff dell'Ufficio relazioni internazionali;*
    - *un servizio di sostegno psicologico;*
    - *un supporto da parte degli studenti e delle associazioni studentesche locali che aiuteranno i vincitori a integrarsi nella vita universitaria e lo assisteranno per ogni problema lungo tutta la durata del soggiorno.*
- VISTA altresì la delibera del Dipartimento FORPSICOM del 15.1.2021, con la quale il Consiglio del Dipartimento, nell'aderire al suddetto progetto, ha messo a disposizione un'ulteriore borsa di studio per un importo di € 10.000,00;
- VISTO lo schema del Protocollo di Intesa Nazionale proposto da UNHCR Italia- Agenzia ONU per i Rifugiati da stipularsi tra la stessa Agenzia, l' Istituto Universitario Europeo, la Commissione Sinodale per la Diaconia Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, Centro Astalli – JRS Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia, Gandhi Charity, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e varie Università Italiane;
- VISTE le premesse del citato Protocollo di intesa in cui è, tra, altro evidenziato:
- che con la dichiarazione di New York del 19 settembre 2016 e nell'ambito del Global Compact on Refugees del dicembre 2018, la comunità internazionale si è assunta la responsabilità di aumentare i canali complementari di ingresso in modo organizzato, sistematico e sostenibile per i rifugiati;
  - che nella propria strategia triennale su Reinsediamento e Canali complementari dell'UNHCR del giugno 2019 (The Three-Year Strategy (2019-2021) on Resettlement and Complementary Pathways), l'UNHCR raccomanda l'adozione di nuove partnership con istituzioni operanti nell'ambito dell'istruzione e dell'educazione per la realizzazione di nuovi canali di ingresso per rifugiati e il rafforzamento di quelli esistenti;

- che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha presentato il progetto dei corridoi universitari nell'ambito del Global Refugee Forum organizzato dall'UNHCR nel dicembre 2019;
- che nel nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo e nella raccomandazione del 23 settembre 2020 (*Commission Recommendation on legal pathways to protection in the EU: promoting resettlement, humanitarian admission and other complementary pathways*), la Commissione Europea ha raccomandato di implementare nuovi percorsi complementari per l'ingresso regolare e sicuro e la protezione dei rifugiati e delle persone che necessitano di protezione internazionale, quali programmi di studio e lavoro;

VISTO

L'art. 1 (oggetto) del Protocollo in questione in cui è riportato quanto segue:

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare la terza edizione del progetto dei corridoi universitari per rifugiati, finalizzato a consentire l'ingresso regolare in Italia per l'iscrizione universitaria alla laurea biennale-magistrale di n. 43 studenti rifugiati (allegato 1: Project Proposal: **University Corridors for Refugees, UNICORE 3.0 (Etiopia 2021-23)**).

I corridoi universitari sono attivati in favore di studenti che attualmente vivano e siano stati riconosciuti rifugiati in Etiopia e siano fortemente motivati a proseguire gli studi universitari.

Il presente protocollo si prefigge la realizzazione delle seguenti attività:

- disseminare l'iniziativa dei Corridoi Universitari (2021/2023) all'interno della comunità degli studenti rifugiati in Etiopia;
- selezionare studenti rifugiati in Etiopia, in possesso di titolo di studio idoneo all'ammissione alle lauree magistrali conseguito in Etiopia o in altro Paese, oppure in procinto di conseguirlo (entro la scadenza dei singoli bandi, di cui a seguire), mediante criteri di merito con procedure trasparenti;
- facilitare l'ingresso regolare in Italia per studenti rifugiati mediante l'ottenimento di visti per motivi di studio - iscrizione universitaria;
- supportare gli studenti nella fase di ammissione ai corsi di laurea magistrale, durante il percorso universitario e nella fase di orientamento al lavoro;
- fornire il sostegno finanziario, nelle fasi di ottenimento del visto, ingresso in Italia e per tutta la durata normale del corso di studio (2 anni);
- promuovere l'integrazione degli studenti rifugiati nella vita locale;

VISTO

l'art. 2 (Ruoli e impegni) in cui è evidenziato quanto segue:

UNHCR e le Università sopra indicate sono i soggetti promotori del progetto e ne coordinano le attività.

Le Università di Bologna, di Perugia, di Pisa e dell'Aquila non attivano corridoi per il biennio 2021/2023 ma supportano l'attuale progettualità nelle attività di coordinamento, in considerazione dell'esperienza maturata durante le prime due annualità dei corridoi universitari.

Le parti parteciperanno al progetto con i seguenti impegni nelle diverse fasi:

- Promozione del progetto e selezione degli studenti

UNHCR, Caritas Italiana e Gandhi Charity: promozione dell'iniziativa tra gli studenti rifugiati in Etiopia; in particolare UNHCR curerà l'aggiornamento del sito, sviluppato durante la seconda edizione, attraverso il quale procedere alla diffusione uniforme e organica dei singoli bandi predisposti dagli atenei e svilupperà materiale informativo, anche in forma cartacea per la diffusione dell'iniziativa in Etiopia, anche attraverso partner locali o attraverso la comunità di rifugiati in Italia;

UNIVERSITÀ: predisposizione di un bando specifico per ogni singolo ateneo finalizzato alla selezione degli studenti rifugiati sulla base della documentazione presentata (curriculum accademico, curriculum vitae, eventuale lettera/video

motivazionale, ed ogni altra documentazione prevista all'interno del singolo bando accademico) e tramite interviste online;

VISTO lo schema del Protocollo di intesa trasmesso dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento permanente da stipularsi tra L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – CAP Centro di Ateneo per l'Apprendimento permanente, Il Comune di Bari – Assessorato al Welfare Alla Città Solidale e Inclusiva, L'Arcidiocesi Bari-Bitonto Caritas Diocesana, La Cooperativa sociale e di solidarietà “*Migrantesliberi*” nelle cui premesse è evidenziato che:

il presente protocollo è condizionato alla approvazione di un protocollo di intesa nazionale tra UNHCR Italia- Agenzia ONU per i Rifugiati, soggetto promotore, Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e le Università aderenti al progetto UNICORE 3.0

- che nel protocollo di intesa nazionale sono definiti i rispettivi ruoli per le fasi pre-ingresso in Italia (supporto per la richiesta dei visti di ingresso al MAECI, acquisizione di tutta la documentazione necessaria per l'ingresso in Italia e sostegno delle spese di viaggio dal paese d'origine all'Italia, della logistica interna e delle procedure amministrative pre-partenza);
- che i soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano alla realizzazione di azioni e all'offerta di servizi per favorire l'inserimento nel mondo universitario e nel contesto locale dei due studenti selezionati con il bando dell'Università””.

VISTO in particolare l'art. 2 (impegni delle parti) in cui è evidenziato quanto segue:

*Coordinamento:*

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, attraverso il Centro di Ateneo per l'Apprendimento permanente, soggetto promotore del bando, è il soggetto coordinatore.

L'Università si impegna a sostenere la presente iniziativa con la messa a disposizione di n. 3 borse di studio biennali per complessivi € 30.000,00, già stanziati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2020 e dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, nella seduta del 15.1.2021;

Per i partecipanti al progetto sono previsti, nelle diverse fasi, i seguenti impegni:

*Selezione e tutorato*

L'UNIVERSITA' predispone il bando di selezione e determina la graduatoria studenti per determinare i tre vincitori del bando. Fornisce supporto e tutorato durante tutto il percorso di studio dei due studenti selezionati.

*Benefici erogati e attività di sostegno per l'integrazione nella vita universitaria e nel contesto locale*

IL COMUNE DI BARI – Assessorato al Welfare si impegna a

- promuovere e diffondere l'iniziativa, attraverso comunicati, sito istituzionale e Uffici;
- favorire spazi di incontro e conoscenza anche nell'ambito degli eventi di BariSocialBook;
- favorire incontri generazionali e di vicinanza alla città degli studenti vincitori borse di studio;
- promuovere campagne di sensibilizzazione per acquisire disponibilità di famiglie per l'accoglienza.

L'ARCIDIOCESI BARI-BITONTO CARITAS DIOCESANA, fermo restando che ogni intervento sarà realizzabile in base alle coperture finanziarie fornite da Caritas Italiana e Diocesana, si impegna ad assicurare vitto, alloggio, orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari; costruzione di percorsi di inclusione all'interno della comunità ecclesiale e civile

LA COOPERATIVA SOCIALE E DI SOLIDARIETÀ “*MIGRANTESLIBERI*”

- si impegna a contribuire in questo progetto donando ai singoli beneficiari del progetto “UNICORE” (*University Corridors for Refugees*), una gift card del valore di € 100,00 per l'intero biennio, acquistata presso la libreria “Feltrinelli”, un piccolo dono che possa augurare loro un benvenuto nella nostra terra: un dono su misura, che porta in sé piacere e libertà di scelta. Inoltre, sono previste delle visite presso il progetto SAI (*EX SIPROIMI-SPRAR*) “Come.Te” per conoscere i beneficiari accolti, il relativo percorso migratorio e percorso di integrazione che stanno portando avanti affinché si possano creare momenti di conoscenza e condivisione;
- Si impegna, altresì, nel rispetto dei provvedimenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 approvati dal Governo, a far conoscere ai beneficiari del progetto “UNICORE” le attività di questa cooperativa tra cui: l'orto “UBUNTU”, la sartoria sociale e le cene interculturali “*La Téranga*”. Quest'ultime sono accolte ormai da anni all'interno della mensa della Carità della Casa di Accoglienza “*S. Maria Goretti*” della Diocesi di Andria, in via Quarti, attualmente però sospese. Le cene interculturali sono state ideate dalla Comunità “Migrantesliberi”, operante nella Città di Andria e nel territorio della BAT, per promuovere la conoscenza e l'integrazione socio-culturale di richiedenti protezione internazionale e persone che vivono situazioni di disagio e marginalità;

TENUTO CONTO

altresì del cronoprogramma definito dall'UNHCR, di concerto con gli altri partner dell'iniziativa, che prevede la pubblicazione dei bandi per il conferimento delle borse di studio, nel periodo 1/31 marzo 2021, sul sito delle singole Università e, in contemporanea, sul sito dell'UNHCR;

RAVVISATA

pertanto, l'urgenza,

## DECRETA

- di approvare il Protocollo di Intesa Nazionale tra UNHCR Italia- Agenzia ONU per i Rifugiati, l'Istituto Universitario Europeo, la Commissione Sinodale per la Diaconia Caritas Italiana, Organismo Pastorale della CEI, Centro Astalli – JRS Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati in Italia, Gandhi Charity, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e varie Università Italiane;
- di approvare il Protocollo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – CAP Centro di Ateneo per l'Apprendimento permanente, Il Comune di Bari – Assessorato al Welfare Alla Città Solidale e Inclusiva, L'Arcidiocesi Bari-Bitonto Caritas Diocesana, La Cooperativa sociale e di solidarietà “Migrantesliberi”;
- di approvare sin d'ora eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula dei predetti Protocolli di intesa.

Il presente decreto sarà portato alla ratifica degli Organi di Governo nelle loro prossime sedute.

Bari, 01.03.2021

IL RETTORE  
f.to Prof. Stefano Bronzini